



Il Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55,

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’articolo 5, comma 2, lettera c-bis, che prevede il deferimento al “Consiglio dei ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti in ordine alla definizione di atti e provvedimenti”;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di realizzazione di un impianto eolico denominato “Eolico Brindisi Santa Teresa”, localizzato nel Comune di Brindisi, in provincia di Brindisi, di potenza complessiva pari a 34,5 MW, presentata dalla Tozzi Green S.p.A. con nota prot. 184/17/TGreen/CC-sdp del 2 agosto 2017, acquisita con prot. DVA/18582 del 7 agosto 2017;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvenuta in data 30 agosto 2017, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai fini della consultazione del pubblico;

VISTA la documentazione integrativa fornita in data 29 dicembre 2017 a fronte della richiesta della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. 26021/DVA del 10 novembre 2017;

CONSIDERATO che il progetto è compreso tra le tipologie di opere di cui all’allegato II, punto 2) alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 “impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW” sottoposte, ai sensi dell’articolo 23, del medesimo decreto, a procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale;

PRESO ATTO che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto eolico composto da dieci aerogeneratori di potenza nominale pari a 3,45 MW, per una potenza

complessiva pari a 34,5 MW. L'impianto è localizzato a circa 4 km dall'abitato della frazione di Tutturano del Comune di Brindisi;

CONSIDERATO che il progetto non ricade in aree della Rete Natura 2000, ma che nell'area vasta sono presenti i seguenti siti, per i quali la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base di uno studio botanico vegetazionale predisposto dal proponente, non ha rilevato impatti:

- a) SIC IT9140001 "Bosco Tramazzone", distante 8 km dall'aerogeneratore più vicino;
- b) SIC IT9140007 "Bosco di Curtiprizzi", distante 2 km dall'aerogeneratore più vicino;
- c) SIC IT9140006 "Bosco di Santa Teresa", distante 2 km dall'aerogeneratore più vicino;
- d) SIC IT9140004 "Bosco i Lucci" a nord dell'area di impianto a circa 4,2 km dall'aerogeneratore più vicino;
- e) SIC IT9140009 "Foce Canale Giancola" a nord dell'area di impianto a circa 16 km dall'aerogeneratore più vicino;
- f) SIC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di punta della Contessa", a nord-est dell'area di impianto a circa 13 km dall'aerogeneratore più vicino;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006 sono pervenute osservazioni delle quali si è tenuto conto nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed al fine della definizione del procedimento;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali n. 2557 del 24 novembre 2017 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere positivo n. 2737 del 25 maggio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con cui si conferma il precedente parere positivo n. 2557 del 24 novembre 2017 a seguito dell'esame della sopravvenuta documentazione integrativa trasmessa dal proponente;

VISTO il parere negativo espresso dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 796 del 22 maggio 2018;

ACQUISITO il parere positivo n. 2810 del 3 agosto 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui si conferma il parere n. 2557 del 24 novembre 2017 a seguito dell'esame del predetto parere negativo della Regione Puglia;

ACQUISITO il parere tecnico istruttorio negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo espresso con nota prot. n. 19675 del 19 luglio 2018;

ACQUISITA la nota prot. n. 21311 del 6 agosto 2018 con cui il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha confermato il citato parere negativo prot. n. 19675 del 19 luglio 2018, anche a seguito dell'esame delle osservazioni del proponente, formulate ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990;

VISTA la nota prot. DVA/20400 del 11 settembre 2018 con cui la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, preso atto del diverso tenore dei pareri espressi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero per

i beni e le attività culturali e per il turismo, ha chiesto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di valutare la necessità di deferimento della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis della legge 400 del 1988;

VISTA la nota n. prot. UDCM/9364 del 15 aprile 2019, con cui, stante il parere positivo con prescrizioni n. 2737 del 25 maggio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, così come confermato dai pari n. 2737 e n. 2810, nonché il parere negativo prot. n. 21311 del 6 agosto 2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri di attivare il procedimento previsto dall'art. 5, comma 2, lett. c-bis della legge 23 agosto 1988, n. 400;

ACQUISITA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020, con la quale il Consiglio dei ministri delibera "di fare propria la posizione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e di non consentire il proseguimento del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di parco eolico denominato "Parco eolico Santa Teresa" ricadente nel Comune di Brindisi";

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti atti, che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali n. 2557 del 24 novembre 2017 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 22 pagine;
- b) il parere positivo n. 2737 del 25 maggio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 6 pagine;
- c) il parere positivo n. 2810 del 03 agosto 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 7 pagine;
- d) il parere negativo prot. n. 19675 del 19 luglio 2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, costituito da n. 30 pagine;
- e) la nota prot. n. 21311 del 6 agosto 2018 con cui il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di conferma del parere negativo, costituito da n. 34 pagine;
- f) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020, con cui il Consiglio dei ministri fa propria la posizione del Ministero per i beni culturali e le attività culturali e per il turismo, costituito da 8 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale)

1. È espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale in merito al progetto di impianto parco eolico "Brindisi Santa Teresa", localizzato nella frazione Torturano del Comune di

Brindisi, di potenza nominale complessiva pari a 34,5 MW, proposto dalla Tozzi Green S.p.A., avente sede legale in Mezzano (RA), via Brigata ebraica, n. 50.

Art. 2
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è notificato alla Tozzi Green S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ai pareri del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020 sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

IL MINISTRO
DELLA TRASIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini